



Cosa non possiamo dimenticare? A lezione dal Covid-19

Massimo Recalcati è il direttore scientifico di **KUM! Festival**, la manifestazione dedicata alla cura e alle sue diverse pratiche, quest'anno più che mai con un'edizione speciale sul tema, proprio, della **Cura**, una tre-giorni di riflessione che intende occuparsi del drammatico momento attuale che il mondo vive con la pandemia, nella convinzione che solo analizzare e capire le

Pagina 2 di 3

dinamiche permette poi di guarire. La **Mole Vanvitelliana** di **Ancona** – casa naturale della manifestazione in quanto sorta originariamente come lazzaretto a salvaguardia della salute pubblica – da **venerdì 16 a domenica 18 ottobre** ospiterà specialisti della clinica – psicoanalisti, psichiatri, medici – ma anche filosofi, scrittori, architetti e virologi.



«Il nostro paese e il nostro mondo sono stati scossi da un trauma senza precedenti – dichiara **Massimo Recalcati**, con **Federico Leoni**, coordinatore scientifico del festival – Un virus sconosciuto ha mietuto vittime senza numero. Ci ha costretto a un drammatico lockdown. Ha messo a durissima prova la nostra esistenza, la nostra società, la nostra economia. Ma altrettanto difficile è la ripresa della vita dopo il trauma. Una ripresa urgente ma incerta. Una ripresa che procede in uno scenario di incognite, affidata a soluzioni fragili e parziali. Ripensare questo doppio trauma, l'interruzione della vita e la ripresa della vita, è il compito delicato e necessario che ci attende. Perché un trauma che resta impensato è un trauma che rischia di ripetersi, di migrare silenzioso attraverso gli spazi della vita psichica e collettiva, di irrompere ancora e ancora, sotto spoglie imprevedibili e catastrofiche. Ripensare il trauma non è la premessa alla ripartenza, è la ripartenza stessa. Il tempo del pensiero è quel tempo fuori dal tempo grazie al quale ci si scopre, infine, in un tempo nuovo».

RASSEGNA STAMPA

Politicamentecorretto.com
7 ottobre 2020



Pagina 3 di 3

Massimo Recalcati terrà la lectio conclusiva della manifestazione: **domenica 18 ottobre** in un incontro dal titolo *Cosa non possiamo dimenticare? A lezione dal Covid-19* rifletterà sugli insegnamenti non trascurabili lasciati dal virus. Quali realtà e verità la sua inaudita apparizione ha fatto emergere? Le nostre vite torneranno ad essere quelle di prima? È possibile che un trauma collettivo non lasci tracce?

Massimo Recalcati è uno degli psicoanalisti più noti in Italia. Insegna all'Università di Pavia e di Verona. È fondatore di Jonas Onlus: centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi e Direttore Scientifico della Scuola di specializzazione in psicoterapia IRPA. Dal 2014 dirige per Feltrinelli la collana *Eredi*. Dal 2015 per Mimesis la collana *Studi di Psicoanalisi*. Collabora con diverse riviste specializzate italiane e internazionali e con le pagine culturali de La Repubblica.

In programma alla Mole Vanvitelliana di Ancona 10 lectio e 2 eventi speciali, tutti gratuiti in presenza con prenotazione obbligatoria, trasmessi anche in live streaming sul sito e la pagina Facebook del festival e sul circuito di èTv. KUM! è organizzato dal Comune di Ancona e dal Fondo Mole Vanvitelliana, con il sostegno della Regione Marche e della Fondazione Cariverona, con le attività sul territorio a cura di Jonas Onlus.